

SERGIO RUGGIERO



LA ROSA D'AJELLO

ROMANZO

NEL 1268 GLI ANGIOINI ENTRARONO IN AJELLO.
L'ANNO APPRESSO ASSEDIARONO
AMANTEA, E DOPO AVERLA
CONQUISTATA IN SEGUITO AD UN
ESTENUANTE ASSEDIO,
COMMISERO SPAVENTOSE
ATROCITÀ.

IN UN TEMPO LONTANO,
OTTENEBRATO DALLA
VIOLENZA E DALL'ORRORE,
UNA STORIA DI EROISMO,
DI SAGGEZZA, DI MAGIA
E D'AMORE SENZA FINE.



Editore Mannarino



Nel 1273 un giovane artigiano, Folco di Perugia, si aggrega a un drappello di Templari diretti in Terra santa. A san Giovanni d'Acri viene a contatto con una consortereria segreta, a causa della quale viene condannato dall'Ordine e suppliziato.

Scampato alla morte, torna segretamente in Italia con un imbarco di fortuna per Messina, per poi raggiungere la città di Ajello passando da Amantea, nel giustizierato di Val di Crati e Terra Giordana, alla ricerca di un compagno di viaggio, un cavaliere angioino rimasto in quella guarnigione militare.

Ad Ajello il giovane fuggiasco è catapultato in una dimensione straordinaria, popolata da personaggi sorprendenti, infetta dal maligno e ottenebrata da una "voce" misteriosa che di notte urla maledizioni agli angioini lanciando anatemi e parafrasando versi dell'Apocalisse di Giovanni.

Ma Luigi di Joinville, un abate benedettino, sospetta che la "voce" appartenga ad Alpetragio d' Ajello, uno studioso che aveva frequentato la corte di Federico II di Svevia, lo stupor mundi. L'abate, raffinato intellettuale, sapeva che Alpetragio, ufficialmente dato per morto, possedesse libri e fosse titolare di un sapere straordinario.

In questo piccolo universo di misteri che lo avvolgono e lo disorientano, Folco conosce una giovane ragazza con la quale vive una storia d'amore destinata a sopravvivere alla morte, il cui esito s'incasta inevitabilmente con l'epilogo drammatico dell'inchiesta di Luigi di Joinville sul conto di Alpetragio.

Una costruzione storica e filosofica meticolosa, un intreccio di vicende oscure alternate a luci prorompenti, in una narrazione ricca di riferimenti filologici e semiologici medievali, e di vorticosi colpi di scena. L'affanno delle tenebre, la tormentata ricerca di una sublime conoscenza e la storia di un amore sconfinato, sono i pilastri di questo racconto "avvincente e senza tempo".

